

LITORALE. La segnalazione dei bagnanti per le zone di via Colombo e via Cortez. La replica del presidente del Consorzio Plemmirio: «Abbiamo migliorato gli accessi»

## «Quegli accessi alla spiaggia di Fanusa non sono sicuri»

«Quell'accesso alla spiaggia di Fanusa non è sicuro». La protesta è di uno dei tanti villeggianti della zona balneare, Sebastiano Marino che ha indicato i disagi per le famiglie con bambini che da via Cristoforo Colombo e dal villaggio della Fanusa decidono di trascorrere alcune ore di mare e sole. «La discesa è ripida e va messa in sicurezza - ha spiegato Marino - perché il terreno è sdrucchioloso e pericoloso per anziani e coloro che hanno bambini al seguito. Occorreva sistemare in maniera decente anche questa discesa e non fermarsi solo all'inaugurazione della rampa di accesso al mare che è utile, ma non è utilizzata dalla maggioranza delle persone che frequentano questa zona balneare». Critiche anche da altri bagnanti per le condizioni di mancata pulizia della zona. «Qui gli operatori ecologici non si vedono - ha spiegato uno dei bagnanti presenti le-

ri in spiaggia, Giuseppe La Runa - non ci si può limitare ad attendere la pulizia delle associazioni che periodicamente raccolgono qui decine di cartacce e bottiglie sparse anche in spiaggia. Occorre che il Comune dia un segnale di attenzione verso questa zona balneare sollecitando l'Igma a compiere per intero il proprio lavoro di pulizia, diserbo e bonifica lungo il litorale e le strade della Fanusa». Allarme poi per le condizioni delle strade come nel caso di via Cortez che attende da anni la sistemazione del manto e per via Danpiombo a mare. «Chiediamo - ha spiegato una villeggiante della zona, Giovanna Di Martino - che venga installata una barriera e attivato anche un impianto di illuminazione adeguato per evitare il rischio di caduta delle auto in sosta». A replicare è stato il presidente dell'Area marina protet-



La discesa a mare di via Cristoforo Colombo (FOTO CILMI)

ta del Plemmirio, Sebastiano Romano. «La Fanusa è la zona dove il Consorzio ha investito di più in termini di miglioramento nell'accesso alle spiagge in piena sicurezza - ha chiarito Romano - e negli interventi di sistemazione dei sentieri, con l'installazione degli impianti di illuminazione mediante energia fotovoltaica. Va detto che occorre una migliore collaborazione da parte di chi vive queste zone. Abbiamo realizzato i passamanò in legno e li hanno rubati, inoltre abbiamo attrezzato l'accesso per disabili ed anziani anche con la fornitura di una sedia job. Su via Cortez i lavori sono stati rimandati perché la ditta ha rinunciato all'assegnazione delle opere. È chiaro che poi il resto delle opere lo debbono fare oltre che il Consorzio come il nostro anche altri enti che possiedono risorse maggiori e la titolarità di questi luoghi». (VICOR)